



Milazzo, Rufini: «Rocca ha grande intensità e carattere. Noi? cammino entusiasmante»

Descrizione

A **Milazzo** la gestione di mister **Danilo Rufini** cominciò proprio dalla gara contro il **Rocca di Caprileone**. Adesso, a quattro mesi dal cambio in panchina ed a nove giornate dal termine del campionato, il derby tirrenico torna ad avere un ruolo cruciale nel cammino dei rossoblù, che se hanno appena battuto l'Acireale, scompaginando gli equilibri dell'alta classifica, al «Nuovo Comunale» affronteranno la classica sfida da tripla contro una formazione in netta crescita.



Mister Danilo Rufini siede sulla panchina del Milazzo da metà ottobre (foto Cosimo Formica)

Dell'appuntamento in programma domani e del torneo parla quindi mister Rufini, partendo dal ricordo della sua prima gara alla guida del Milazzo per ricostruirne il cammino: «Sono arrivato qui qualche giorno prima di affrontare il Rocca e mi fu subito chiaro che eravamo partiti col piede giusto. Ho intravisto



giocatori esattamente quello che cercavo e che pian piano abbiamo messo a
 fine, chiudeva tutte le nostre speranze. La voglia dei ragazzi di ripartire, di stupire
 quando si era appena seduto in panchina sono stati l'incipit della nostra risalita, che
 ha fatto tre stop su quindici partite. È perciò impossibile capire cosa abbiamo fatto
 senza considerare quella stessa gara. Da allora ad oggi "continua – abbiamo costruito
 un'identità di squadra, garantendoci filotti di risultati che ci hanno portato qui, in alto. Il mio fin qui
 "un percorso nettamente positivo e chissà, facendo una classifica di questo "ogirone", da Rocca
 all'andata a Rocca al ritorno, in che posizione ci ritroveremo".

Domani per sarà tutta un'altra storia e Rufini "consapevole di avere davanti una formazione
 completamente rigenerata rispetto ad un inizio in salita: "Di mezzo tra allora ed oggi "il
 Milazzo che abbiamo costruito, con la sua identità, ma soprattutto "dice – "un Rocca che
 sa cosa vuol fare da grande. Nelle ultime sei partite i nostri prossimi avversari hanno conquistato
 cinque vittorie ed hanno messo sotto per gran parte degli ultimi 90 anche il Palazzolo. Ad oggi il
 Rocca "una squadra fortissima, con un ruolino di marcia che in queste sei gare ricalca il percorso di
 una formazione d'alta classifica. Non "per solo una questione di risultati" specifica Rufini -.



Il ruolino di marcia del Milazzo sotto la
 gestione Rufini parla di 15 vittorie, un solo
 pareggio e 4 sconfitte tra campionato e
 coppa

A Palazzolo i biancazzurri non meritavano di essere rimontati. Hanno sopraffatto in termini di
 intensità, personalità ed occasioni la squadra che personalmente credo sia la pretendente numero
 uno per chiudere in prima posizione. Il Rocca può quindi mettere in difficoltà qualsiasi squadra,
 giocando a ritmi molto alti e sfruttando al meglio le ottime doti tecniche di alcuni suoi calciatori. Per
 questo "spiega – abbiamo un grandissimo rispetto di questa squadra ed abbiamo preparato la gara
 nei minimi particolari. Questa gara non "meno difficile di quella giocata contro l'Acireale
 " di quella che affronteremo domenica prossima contro il **Pedara San Pio X**. Domani scenderemo
 quindi in campo come se stessimo giocando la partita più importante da qui alla fine".

E sul piano delle energie mentali, mister Rufini "fiducioso quanto alle premesse della gara. La vittoria
 sull'Acireale, conquistata in condizioni di organico proibitive, ha permesso ai mamertini di rimettere
 la testa avanti e allontanare definitivamente le sconfitte inflitte da **Troina** e **Sant'Agata** tra coppa e
 campionato. Occhio, per, a perdere l'equilibrio in fasi cruciali come questa: "Dal mio arrivo
 " racconta – non ho lavorato solo sulla tattica o sugli aspetti tecnici di questa squadra. Insisto molto
 su alcuni concetti che riguardano l'aspetto mentale e faccio il possibile per tutti manteniamo
 un equilibrio comune in questo senso. Un calciatore che vuole fare questo mestiere non può
 prescindere dall'aver un atteggiamento di questo tipo e pian piano deve riuscire a preparare ogni
 partita allo stesso modo. Se la squadra vuole davvero giocarsi la sua seppur minima chance di
 trasformare l'impossibile in possibile deve maturare una voglia ed una determinazione costante in



...na rassegnarsi al non essere pronti. So comunque " conclude Rufini
...ancio vengono recepiti ed ho un'alta percentuale di buone risposte da parte
... essere fiducioso, mi permette di sapere che salvo cortocircuiti otterrÃ² sempre il
... da ogni prestazione.

Categoria

1. Calcio
2. Eccellenza

Data di creazione

18 Febbraio 2017

Autore

redazione

default watermark